

I luoghi di Gina Lagorio



Sul "pianalto a prora di nave" alla confluenza delle valli di Stura e di Tanaro sorge Cherasco, fondata come "villanova" nel 1243. Le sue vie si tagliano ortogonalmente a formare i quartieri e poi gli isolati, attente testimoni del sovrapporsi di culture, di gusti, dell'operare di personaggi della storia di tutti i giorni e delle vicende di più largo impatto, che coinvolsero la città. Qui transitarono Carlo V, Francesco I, il Mazarino, tantissimi duchi e re sabaudi, fu firmata la pace del 1631 e Napoleone Bonaparte dettò le clausole dell'armistizio del 1796. Qui ha sostato la Sindone in viaggio per Genova nel 1706, hanno lavorato diversi artisti, in modo particolare il cheraschese Sebastiano Taricco, che ha dominato la scena nel passaggio dal Seicento al Settecento, nel momento del massimo fulgore economico e culturale della città. Gina Lagorio riscoprì nella maturità gli ambienti e le persone della sua giovinezza e rivisitò poeticamente quegli anni ammantando di fascino letterario gli uni e le altre. Tante volte nel suo passeggiare attento percorse le strade in cui le strutture medievali andavano ricomparendo sotto gli intonaci del barocco e mirabilmente fuse la storia col mito.

Itinerari del Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano

Sabato 10 luglio, Cherasco, Itinerari Letterari di Gina Lagorio, in occasione del premio "Gina Lagorio: donna nel mondo edizione 2010", attribuito a Lella Costa ospite della giornata, che alle ore 21 incontrerà il pubblico nello scenario dell'Arco del Belvedere, tanto caro a Gina Lagorio

Informazioni:

Comune di Cherasco

Via Vittorio Emanuele, 79 - 12062 Cherasco (Cn)

tel. 0172.427050 - 0172.489382 - 0172.489101,

fax 0172.427055 - www.cherasco2000.com,

turistico@comune.cherasco.cn.it